

Delibere PASM

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

Pubblicazione Nr: **6701/2021**

In Pubblicazione: dal **3/12/2021** al **18/12/2021**

Repertorio Generale: **39/2021**

Data di Approvazione: **1/12/2021**

Protocollo: **189661/2021**

Titolario/Anno/Fascicolo: **10.4/2021/77**

OGGETTO: **PARERE DI CONFORMITÀ AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO (P.T.C.) DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) DEL COMUNE DI ZIBIDO SAN GIACOMO, ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 30 DEL 06/10/2021 (DELIBERAZIONE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE)**



Città
metropolitana
di Milano



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep. n. 39/2021

Fascicolo: 10.4/2021/77

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Zibido San Giacomo, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 06/10/2021 (deliberazione immediatamente eseguibile).

Addì 1 dicembre 2021, alle ore 16.00, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano convocato in Video conferenza.

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Michela Palestra

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

1. Pantaleo Rosario (Vice Presidente)	6. Del Ben Daniele
2. Aquilani Renato	7. Durè Luca
3. Branca Paolo	8. Festa Paolo
4. Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange Assente	9. Olivero Dario
5. Colombo Linda	10. Uguccioni Beatrice Luigia Elena

Presiede la Presidente Michela Palestra, assistita dal Segretario Generale, Dott. Antonio Sebastiano Purcaro
E' altresì presente il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, Dott. Emilio De Vita

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

RICHIAMATO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano, approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con deliberazione n. 2/2014 del 22/12/2014, successivamente modificato con deliberazione n. 6/2018 del 25/09/2018, che all'art. 37 comma 2 dispone che "la Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano";

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio metropolitano R.G. n. 6/2021 del 03/03/2021 avente ad oggetto "Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2021-2023" ai sensi dell'art. 170 del D.lgs. 267/2000;

RICHIAMATO il decreto del Sindaco metropolitano n. 72 del 31/03/2021 e successive modificazioni, con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (Peg) 2021-2023 della Città metropolitana di Milano;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;**
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.**

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Zibido San Giacomo, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 06/10/2021 (deliberazione immediatamente eseguibile).

RELAZIONE TECNICA:

per l'espressione del parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano degli strumenti urbanistici comunali e loro varianti, ai sensi dell'art. 21, c. 4, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86.

Premessa

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato “Parco Agricolo Sud Milano”, ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 “*Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale*”.

La legge istitutiva 24/1990 è ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “*Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi*”. In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX “*Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano*”, di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-colturale del territorio e del ruolo da essa assunto quale elemento centrale e connettivo per l'attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. **L'articolo 1, comma 5, dispone che le previsioni urbanistiche del P.T.C. del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute.**

Il territorio compreso nel perimetro del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico, tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142, lettera f) “*i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi*”.

* * *

Il Comune di Zibido San Giacomo è dotato di un Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 03/11/2008 e divenuto efficace con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia – Serie Avvisi e Concorsi n. 7 del 18/02/2009. Rispetto al P.G.T. adottato il Parco Agricolo Sud Milano ha espresso il proprio parere di competenza con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 51/2008 del 28/10/2008. Successivamente l'Amministrazione comunale ha approvato una serie di varianti allo strumento urbanistico tra cui il Piano di Recupero di Cascina Salterio in Frazione Moirago e il Programma Integrato di Intervento in Frazione di Badile.

Con nota, Prot. gen. n. 0168257 del 29/10/2021, pervenuta all'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano via Posta Elettronica Certificata, il Settore edilizia privata, urbanistica e manutenzione ordinaria del Comune di Zibido San Giacomo ha comunicato l'avvenuta adozione, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 06/10/2021, degli atti relativi alla Variante generale al Piano di Governo del Territorio vigente, richiedendo, al contempo, il parere di cui all'art. 21 della l.r. 86/1983. L'articolo 21, comma 1, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 dispone, infatti, che l'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere agli Enti locali su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l'obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti.

Di seguito si elencano gli atti che costituiscono la variante urbanistica messi a disposizione in formato digitale e valutati nell'ambito del presente parere:

DOCUMENTO DI PIANO

Elaborati testuali:

Relazione illustrativa della Variante generale al PGT;

Disposizioni attuative del Documento di Piano (con allegate Schede AT e Schede AR);

Elaborati cartografici:

DP1 - Lettura del sistema urbano e infrastrutturale;
DP2 - Lettura del sistema ambientale e naturalistico;
DP3 - Lettura del sistema insediativo esistente;
DP4 - Lettura dello spazio aperto e agricolo;
DP5 - Caratteri del Paesaggio;
DP6 - Sensibilità del Paesaggio;
DP7 - REC - Rete Ecologica Comunale;
DP8 - Lettura dei vincoli e delle tutele di rilevanza sovraordinata;
DP9 - Stato di attuazione del PGT vigente;
DP10 - Tavola delle previsioni di Piano;
DP11 - Strategie e azioni del Piano;

PIANO DELLE REGOLE

Elaborati testuali:

Norme di attuazione del Piano delle Regole (con allegate Schede PA);

Elaborati cartografici:

PR1a-1b-1c - Classificazione del Tessuto Urbano Consolidato;
PR2a-2b-2c-2d-2e-2f-2g-2h-2i-2l-2m-2n-2o-2p - Classificazione del Tessuto Urbano Consolidato;
PR3 - Modalità di intervento per gli edifici nei NAF e nei NRAF;
PR4a-4b-4c - Vincoli e tutele;
PR5 - Carta del consumo di suolo: elementi dello stato di fatto e di diritto;
PR6 - Carta del consumo di suolo: elementi della qualità dei suoli;

PIANO DEI SERVIZI

Elaborati testuali:

Norme di attuazione del Piano dei Servizi;

Elaborati cartografici:

PS1a-1b-1c - Offerta di servizi esistenti e previsioni del Piano dei Servizi;

DOCUMENTI DELLA VAS – VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Elaborati testuali:

Rapporto ambientale;
Sintesi non tecnica;
Parere motivato;
Dichiarazione di sintesi;

COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA

Elaborati testuali:

Relazione illustrativa;

Elaborati cartografici:

G1T1 – Geologia e Geomorfologia;
G1T2 – Geopedologia e Geolitologia;
G1T3 – Idrogeologia: Sezioni Idrogeologiche;
G1T4 – Prima Caratterizzazione Geotecnica;
G1T5 – Pericolosità Sismica Locale;
G1T6 – Vincoli geologico-ambientali;
G1T7 – Sintesi;
G1T8 – Fattibilità Geologica;

PUGSS – PIANO URBANO GENERALE DEI SERVIZI DEL SOTTOSUOLO

Elaborati testuali:

Relazione Illustrativa e Regolamenti;

Elaborati cartografici:

P1T1 – Telecomunicazioni;
P1T2 – Illuminazione Pubblica;
P1T3 – Acquedotto;
P1T4 – Fognatura;

INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE

Elaborati testuali:

Documento di Polizia Idraulica - Relazione Illustrativa e Regolamenti;

Elaborati cartografici:

R1T1 – Reticolo;
R1T2 – Illuminazione.

1. DISCIPLINA DEL P.T.C. DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO NEI TERRITORI DEL COMUNE DI ZIBIDO SAN GIACOMO

Il parco regionale Parco Agricolo Sud Milano, assoggettato alla disciplina del relativo P.T.C., approvato con d.g.r. n. 7/818 del 03/08/2000, in rapporto agli obiettivi di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione del Parco, è oggetto di una suddivisione generale in "territori", che, nel Comune di Zibido San Giacomo, comprende unicamente i "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione, compattezza, continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricole produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco.

All'articolazione del territorio del Parco Agricolo Sud Milano, il P.T.C. del Parco sovrappone "ambiti" di tutela ambientale, paesistica e naturalistica, di fruizione, ed "elementi" puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale, così articolati:

Articolazione territorio	25	26	27	Riserve naturali	28	29	30	Interesse naturalistico	31	32	Pertinenze fluviali	33
--------------------------	----	----	----	------------------	----	----	----	-------------------------	----	----	---------------------	----

Tutela paesistica	34	Fruizione	35	36	Cave cessate	37	Nuclei storici-paesistici	38	39	40
-------------------	----	-----------	----	----	--------------	----	---------------------------	----	----	----

Fontanili	41	Navigli e corsi d'acqua	42	Percorsi	43	Marcite	44	Cave	45
-----------	----	-------------------------	----	----------	----	---------	----	------	----

Rischio archeologico	46	Aree in abbandono o usi impropri	47	Proposta di parco naturale	1
----------------------	----	----------------------------------	----	----------------------------	---

2. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DEI CONTENUTI DELLA VARIANTE AL P.G.T. DEL COMUNE DI ZIBIDO SAN GIACOMO

La Variante generale al Piano di Governo del Territorio vigente (P.G.T.) del Comune di Zibido San Giacomo riguarda tutti gli atti dello strumento urbanistico, Documento Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole ed è basata su cinque "obiettivi strategici" definiti dall'Amministrazione comunale, a loro volta articolati in "azioni" di seguito richiamati:

1) **"Implementazione della qualità ambientale e sostenibilità: considerare il territorio agricolo e il verde come risorse"**: promuovere il Parco Agricolo Sud Milano quale ambito di fruizione dei valori paesistici e ambientali; realizzare la direttrice di connessione urbana tra il Parco Agricolo Sud Milano e le aree verdi; riqualificare le aree utilizzate ad usi impropri interne al Parco Agricolo Sud Milano; salvaguardare l'alta produttività delle molteplici aziende e attività agricole, permettere l'introduzione di nuove tecnologie e di attività compatibili connesse all'agricoltura; ripensare la fruibilità dello spazio aperto; potenziare la rete arbustiva e dei sistemi lineari verdi; potenziare la fruizione degli ambiti di cava rafforzandone il ruolo di attivatori di biodiversità e di naturalità; potenziare il patrimonio boschivo, mettendolo a sistema con i corridoi ecologici e ambientali di scala provinciale; salvaguardare il territorio agricolo interessato da progetti di carattere infrastrutturale sovralocale e relative fasce di rispetto; articolare la Rete Ecologica Comunale e potenziare il sistema del verde pubblico di livello locale; introdurre i Servizi Ecosistemi e sviluppare uno specifico Programma di Azioni Strategiche per l'Ambiente; introdurre misure di mitigazione e compensazione territoriale;

2) **"Rigenerazione urbana diffusa"**: confermare, ridimensionare e revisionare le trasformazioni previste dal PGT previgente; incentivare la rigenerazione del Tessuto Urbano Consolidato con l'utilizzo di tecniche finalizzate al contenimento dei consumi energetici, al rispetto delle tecniche e al recupero dei materiali originali; orientare la crescita della popolazione residente in modo equilibrato e compatibile con le risorse ambientali; fare ricorso a modalità operative caratterizzate da flessibilità, efficienza ed efficacia; incentivare il recupero dei Nuclei di Antica Formazione e dei Nuclei Rurali di Antica Formazione; controllare la qualità delle trasformazioni urbane; definire i margini urbani continui e il rapporto con il paesaggio agricolo circostante;

3) **"Consolidamento e rafforzamento della struttura economica e produttiva"**: attraverso la soluzione di problemi complessi di riconversione degli specifici impianti industriali oggi non più utilizzati e la valorizzazione delle attività industriali ed artigianali presenti sul territorio comunale; garanzia di migliori condizioni per lo sviluppo e il rilancio del tessuto economico esistente, favorendo l'insediamento di nuove imprese e il mantenimento di quelle esistenti; miglioramento della flessibilità e rinnovo delle forme di incentivazione per l'insediamento e la trasformazione di attività economiche, promuovendo l'insediamento di modelli produttivi in relazione a nuove modalità produttive e lavorative;

4) **"Implementare e razionalizzare la qualità diffusa delle "polarità di servizi"":** riconoscere le "polarità di servizi", articolandone l'offerta di sviluppo in un'ottica di valorizzazione e messa a sistema; elaborazione di strategie finalizzate a riconoscere e valorizzare il ruolo e l'identità delle singole identità locali riconosciute, con l'obiettivo di mettere in rete le

“polarità di servizi” riferibili alle singole frazioni; mantenimento e potenziamento della dotazione attuale attraverso l’individuazione delle aree e delle attrezzature necessarie, all’interno degli Ambiti di Trasformazione, oltre al recupero di quelle dismesse, il miglioramento dell’accessibilità a quelle esistenti e dei collegamenti tra di esse;

5) “Implementazione del sistema delle infrastrutture per la mobilità”: prevedere misure di mitigazione per i corridoi infrastrutturali di rilevanza sovralocale; razionalizzare le intersezioni tra il sistema viabilistico locale e la viabilità sovralocale; favorire la rete di relazioni infrastrutturali di livello sovracomunale e razionalizzare il sistema della mobilità interna urbana; valorizzare e rafforzare la mobilità “debole” e le connessioni con il sistema del verde e dei percorsi ciclopeditoni e la messa a sistema dei nodi della REC - Rete Ecologica Comunale; creare/implementare i collegamenti ciclopeditoni; definizione di un aggiornato modello viabilistico di riferimento.

Il **Documento di Piano** articola le previsioni insediative individuando **15 “Ambiti di Trasformazione” (AT)** così localizzati: nella Frazione di San Pietro – Ambito AT1 “*San Pietro nord*” avente destinazione prevalentemente residenziale – nelle frazioni di Zibido e San Giacomo – Ambiti AT2 e AT3 “*Via Matteotti Nord*”, AT4, AT5 e AT6 “*Via Rossini nord*”, AT8 “*Via Rossini Sud*”, AT9 “*Via Risorgimento Nord*” e AT10 “*Via Curiel Nord*” aventi destinazione prevalentemente residenziale e l’Ambito AT7 “*SP139*” a destinazione prevalentemente commerciale – nel Quartiere Rinascita – Ambiti AT11 “*Via Edison*” e AT12 “*Via Longarone*” a destinazione prevalentemente produttiva – nella Frazione di Badile – Ambiti AT13 e AT14 “*Statale dei Giovi*”, AT15 “*Via Veneto*” tutti a destinazione prevalentemente residenziale.

Gli “**Ambiti di Trasformazione**” sopra richiamati sono tutti posti esternamente al Parco Agricolo Sud Milano ad esclusione dell’Ambito AT4 “*Via Rossini Nord*”, a destinazione residenziale, che è parzialmente ricompreso nel Parco Agricolo Sud Milano, per una piccola porzione individuata quale “*Ambito di compensazione interno all’AT*” e destinata a forestazione.

In considerazione del fatto che la parte di Ambito di Trasformazione ricompresa nel Parco Agricolo Sud Milano è attualmente non coltivata e risulta interclusa tra la SP 139 “*Trezzano S/N – Zibido San Giacomo*” e un distributore di carburanti esistente collocato lungo la strada, si ritiene ammissibile la previsione di rimboschimento della porzione.

La nuova forestazione dovrà essere realizzata privilegiando l’utilizzo di un sesto di impianto naturaliforme, utilizzando le specie contenute all’“*Elenco delle principali formazioni vegetali arboree, arbustive ed elofitiche del Parco Agricolo Sud Milano*” di cui agli Allegati 1 e 2 della Disposizione Dirigenziale del Parco Agricolo Sud Milano R.G. n. 1455/2010 del 09/02/2010 e tenendo conto della normativa regionale vigente orientata al contenimento della diffusione del tarlo asiatico.

Gli altri Ambiti di Trasformazione, posti in adiacenza ai territori del Parco Agricolo Sud Milano (AT1 – AT2 – AT3 – AT5 – AT6 – AT10, AT11 – AT12), dovranno configurarsi anche quali aree di ricomposizione dei margini urbani, attraverso l’inserimento di opportune misure mitigative costituite da fasce arboreo-arbustive da realizzarsi con specie autoctone del Parco.

In coerenza con i contenuti della L.R. 31/2014 “*Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato*”, la Variante promuove il recupero del patrimonio edilizio dismesso e/o sottoutilizzato attraverso la definizione di dispositivi normativi e progettuali con l’obiettivo di garantire un processo di rigenerazione urbana diffuso del Tessuto Urbano Consolidato.

Il Documento di Piano individua, in particolare, 6 “**Ambiti di Rigenerazione Urbana e Territoriale**” (AR): AR1 “*Rinascita Nord*” - AR2 “*Rinascita Sud*” - AR3 “*Badile*” - AR4 “*Zibido*” - AR5 “*San Giacomo*” - AR6 “*San Novo*”, **tutti posti esternamente al Parco Agricolo Sud Milano ad esclusione dell’Ambito AR6 “*San Novo*” collocato in corrispondenza del Nucleo Rurale di Antica Formazione di San Novo.**

L’ambito è attualmente caratterizzato da una bassa qualità degli edifici con la presenza di funzioni miste residenziali e produttive. L’“**Ambito di Rigenerazione**” si pone i seguenti obiettivi: OB. 1) miglioramento della qualità edilizia dei manufatti di nuova costruzione; OB.2) ristrutturazione edilizia e recupero dei manufatti esistenti; OB. 3) completamento dell’ambito con funzioni residenziali da collocare nelle aree libere esistenti, con la realizzazione di “*filtri verdi*” a contatto con gli ambiti agricoli; OB. 4) miglioramento dell’accesso viabilistico all’ambito attraverso la riqualificazione di Via San Novo con ampliamento della sezione stradale e degli accessi dalla S.P. 139 “*Trezzano s/n – Zibido San Giacomo*”; OB. 5) miglioramento delle connessioni ciclo-pedonali all’ambito attraverso la previsione di percorsi dedicati di connessione con il sistema della mobilità dolce esistente; OB. 6) incentivazione all’insediamento di nuovi servizi al cittadino.

Il Nucleo di San Novo è interamente ricompreso nei “**territori agricoli di cintura metropolitana**” (art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano ed è qualificato dal Piano Territoriale di Coordinamento del Parco quale “**Nucleo rurale di interesse paesistico**” (art. 38, n.t.a. P.T.C.), caratterizzato da più complessi agricoli

contigui, costituenti, anche per la presenza di chiese, castelli e ville, centri di riferimento storico del tessuto rurale. Il P.T.C. del Parco prevede, per questi nuclei, il rafforzamento del ruolo di presidio territoriale, eventualmente integrato con funzioni legate alla fruizione del Parco ed in cui l'attività agricola è considerata funzione qualificante.

Le trasformazioni d'uso di edifici e strutture rurali o parti di edifici sono consentite a condizione che venga verificata e dimostrata la loro dismissione dall'attività agricola. Per gli interventi di ristrutturazione edilizia ed urbanistica all'interno dei *“Nuclei rurali di interesse paesistico”* il P.T.C. del Parco prevede che siano predisposti dei Piani attuativi corredati da appositi studi storico-iconografici attraverso i quali garantire la conservazione: dei caratteri morfologici dell'insediamento: giacitura delle strade, continuità dei fronti, valorizzazione dei manufatti storici di rilievo, rapporti con il tessuto e l'infrastrutturazione agraria; dei caratteri tipologici: sistema delle corti, passaggi, affacci; dei caratteri stilistici degli edifici: altezze, coperture, materiali, aperture.

La previsione connessa all'*“Ambito di Rigenerazione Urbana e Territoriale”* AR6 *“San Novo”* comprensiva del completamento edilizio con funzioni residenziali è ritenuta ammissibile poiché lo stesso Piano Territoriale all'art. 38, comma 5, ammette, per questi nuclei, la possibilità di individuare ulteriori spazi necessari per nuovi insediamenti, a condizione che non si crei disturbo alla complessiva percezione del nucleo e non si cancellino le tracce del tessuto storico preesistente, senza alterare i caratteri storici degli spazi pubblici del nucleo, quali i rapporti tra la larghezza delle strade e l'altezza degli edifici, le pavimentazioni e la presenza di eventuali corsi d'acqua.

Il Piano attuativo, una volta predisposto e corredato dei richiamati studi storico-iconografici, dovrà pervenire all'Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano per il parere di competenza e per il successivo procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/2004 e dell'art. 80 della l.r. 12/2005.

Il **Piano dei Servizi** è articolato in cinque linee di azione strategica che orientano e disciplinano le scelte progettuali:

Azione 1 *“Costruire il sistema ambientale”* attraverso la creazione di un sistema del verde fruibile e una rete della mobilità dolce, valorizzando i parchi urbani e le loro connessioni e costruendo la rete ecologica comunale;

Azione 2 *“Progettare la filiera dei servizi”* attraverso la costruzione di una rete di servizi esistenti e di progetto tra loro complementari, connessi e accessibili, valorizzando, al contempo, le relazioni con il sistema dei servizi metropolitani;

Azione 3 *“Garantire l'accessibilità”* privilegiando la mobilità dolce, costruendo itinerari ciclo-pedonali e piattaforme di interscambio tra i diversi sistemi di mobilità;

Azione 4 *“Generare qualità urbana”* promuovendo una maggior cura della qualità architettonica degli interventi sullo spazio pubblico, migliorandone la sicurezza e abbattendo le barriere architettoniche;

Azione 5 *“Implementare i Servizi Ecosistemici e il Programma delle Azioni Strategiche per l'Ambiente”* definendo le azioni, le mitigazioni e le compensazioni attuabili da soggetti pubblici e privati, necessarie per migliorare la qualità ambientale e per garantire la sostenibilità degli interventi di trasformazione del territorio. Sarà previsto uno specifico *“Fondo per l'attivazione dei Servizi Ecosistemici”*.

Il nuovo Piano dei Servizi include diversi interventi articolati in tre categorie:

“Interventi per la mobilità”

Il Piano dei Servizi assume e fa proprie le previsioni del Piano Generale del Traffico Urbano, orientate a governare e funzionalizzare i flussi di traffico all'interno del territorio comunale e costituite dalla realizzazione di rotatorie (via Togliatti - Lenin - Che Guevara; via Binasco - Togliatti - Papa Giovanni XXIII; via Matteotti - SP139; via Verdi - Via Longarone - via Zibido, ex SS35 dei Giovi e la società SECOM) per la messa in sicurezza degli incroci, permettendo al contempo di fluidificare il flusso di traffico veicolare.

La rotatoria prevista all'intersezione tra le vie Verdi - Longarone - Zibido interferisce, seppur marginalmente, con i territori agricoli del Parco Agricolo Sud Milano ed è ritenuta conforme al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco; il progetto definitivo dell'opera dovrà includere interventi di inserimento ambientale ed essere verificato in sede di Autorizzazione Paesaggistica.

“Interventi per la mobilità dolce”: il Piano dei Servizi prevede, in aggiunta a quanto previsto dal PGTU, una rete ciclabile di connessione e supporto della rete esistente, con la realizzazione di 15,60 km di nuovi percorsi

ciclopeditoni dedicati che si snodano sul territorio comunale, connettendosi tra loro e con la rete esistente e garantendo la possibilità di spostamenti a breve e lungo raggio in bici in totale sicurezza.

Il potenziamento della rete ciclo-pedonale del territorio comunale è ritenuto conforme al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco e coerente con l'obiettivo istitutivo del Parco regionale orientato alla fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini. Laddove i tratti di nuova previsione si collochino in corrispondenza della viabilità rurale esistente si raccomanda di rispettare le caratteristiche locali delle strade campestri evitandone l'asfaltatura e le rettifiche di tracciato e prevedendo l'inserimento di equipaggiamenti arboreo-arbustivi con funzione di valorizzazione paesaggistica e di ombreggiamento.

“Interventi per l'istruzione e per lo sport”: coerentemente con il Programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022 il Piano dei Servizi individua la previsione del nuovo polo scolastico per l'istruzione secondaria di primo grado, da realizzarsi in via G. Deledda, cui si aggiungono la realizzazione di un campo polivalente coperto di 540 mq, un nuovo campo da calcio a 7 di 1.057 mq, nonché la costruzione di un edificio adibito a spogliatoio con pensilina di collegamento alle altre strutture oltre alla realizzazione di un locale per il ritrovo e il ristoro degli utenti del campo sportivo esistente di via Risorgimento. **Gli interventi richiamati sono posti all'esterno dei territori tutelati del Parco regionale.**

Si rileva, inoltre, che il Piano dei Servizi e il Documento di Piano ripropongono la previsione viabilistica riferita alla variante di Badile e alla relativa rotatoria di attestamento alla S.P. ex S.S. 35 *“dei Giori”* indicate quali *“interventi sovraordinati sulla rete stradale allo studio”*, previste nel P.T.C.P. previgente e non confermate nel Piano Territoriale Metropolitano vigente (P.T.M.), approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 16 dell'11/05/2021 e divenuto efficace con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia Serie Avvisi e Concorsi n. 40 del 06/10/2021. Se ne richiede pertanto l'esclusione dagli elaborati cartografici della variante urbanistica includendo eventualmente la descrizione a livello strategico nella relazione del Documento di Piano.

Il Piano delle Regole propone un'organizzazione del territorio comunale articolata in *“Sistemi”*, *“Ambiti”* e *“Tessuti”*, definendo due macrosistemi principali: il Tessuto Urbano Consolidato, per il quale persegue obiettivi di riqualificazione dell'esistente, incremento della qualità degli insediamenti, miglioramento dell'articolazione delle funzioni compatibili e delle dotazioni territoriali e il Sistema ambientale e agricolo. Ai due macrosistemi si sovrappongono i vincoli di tutela che caratterizzano il territorio comunale di cui la Variante propone la complessiva verifica e ricostruzione.

Uno dei principali obiettivi della Variante urbanistica, oltre quello della rigenerazione urbana sopra richiamato, è quello di migliorare le condizioni abitative attraverso la costruzione di edifici energeticamente efficienti e rispettosi dell'ambiente e del contesto entro il quale si inseriscono, utilizzando al meglio tecniche costruttive che garantiscano un corretto inserimento ambientale degli elementi tecnologici e degli impianti, con particolare riferimento agli interventi da realizzare all'interno del tessuto della città storica.

Oltre agli *“Ambiti di Rigenerazione Urbana e Territoriale”* definiti dal Documento di Piano e sopra richiamati, il Piano delle Regole indica le principali azioni da attuare finalizzate al recupero della città storica e alla complessiva riqualificazione del Tessuto Urbano Consolidato. La Variante introduce misure incentivanti per l'insediamento di esercizi di vicinato e per il recupero degli spazi commerciali sottoutilizzati e dismessi esistenti, con l'obiettivo di ridefinire la percezione dello spazio urbano e favorire l'insediamento di funzioni che ne garantiscano la rivitalizzazione in termini di attrattività e offerta di attività qualificanti.

Il Piano delle Regole perimetra i *“Nuclei di Antica Formazione”*, solo in parte ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano (nucleo di Zibido e di Moirago) e i *“Nuclei rurali di antica formazione”* per la quasi totalità ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano, definendo le relative modalità attuative.

Il Nucleo di San Novo e la Cascina Pioltino sono qualificati dal P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano quali *“Nuclei rurali di interesse paesistico”* (art. 38, n.t.a. P.T.C.) e riconosciuti quali centri di riferimento storico del tessuto rurale. Le Cascine Torre, Santa Marta, Ca' Grande, Luisa, Salterio, Femegro, Mondrugno nonché parte del Nucleo di Antica Formazione di Zibido sono classificati quali *“Insediamenti rurali isolati di interesse paesistico”* (art. 39, n.t.a. P.T.C.) che, per posizione, caratteristiche morfologiche e tipologiche, presenza di elementi architettonici di rilievo o per valori paesistici sono ritenuti meritevoli di tutela.

Nei *“Nuclei di Antica Formazione”* e nei *“Nuclei rurali di antica formazione”* ricompresi nei territori del Parco Agricolo Sud Milano le modalità di intervento definite assumono esclusivamente carattere orientativo e dovranno essere verificate con l'Ente gestore del Parco, sia rispetto alla conformità delle previsioni relative agli interventi e alle destinazioni d'uso consentiti dal P.T.C. del Parco – con particolare riferimento alle esigenze di tutela storico-monumentale e ambientale-paesistica – sia rispetto alla compatibilità paesaggistica

del progetto nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Paesaggistica di cui all'art. 146 del d.lgs. 42/2004.

Si precisa, inoltre, che le previsioni urbanistiche inerenti le trasformazioni d'uso di edifici e strutture rurali assumeranno efficacia solo a seguito della verifica della dismissione dall'uso agricolo. Le indicazioni circa le modalità di intervento previste per ciascun edificio incluso nel territorio del Parco, dovranno essere verificate puntualmente in relazione all'analisi storica dell'insediamento e ai caratteri morfologici, tipologici e stilistici dello stesso. Ai nuclei e insediamenti rurali di notevole rilevanza per caratteristiche morfologiche, tipologiche e presenza di elementi architettonici di rilievo dovranno essere applicate le discipline contenute nelle relative norme di tutela (artt. 38-39-40, n.t.a. P.T.C.).

Il Piano delle Regole individua, inoltre, 6 Ambiti sottoposti a Pianificazione Attuativa per i quali le Norme Tecniche di Attuazione definiscono specifiche disposizioni normative finalizzate all'incentivazione del recupero, definendo gli obiettivi e i criteri generali di intervento oltre che i principali indici e parametri urbanistici.

I Piani attuativi richiamati sono tutti posti esternamente al Parco Agricolo Sud Milano ad esclusione del Piano Attuativo PA4, a destinazione residenziale, riferito all'“*Insediamento rurale di interesse paesistico*” (art. 39, n.t.a. P.T.C.) di Cascina Salterio. Il Piano prevede una Superficie Lorda (SL) pari a 6.400 mq derivante dal recupero di edifici esistenti e un Superficie Lorda aggiuntiva di 5.700 mq per un insediamento pari a 242 abitanti teorici.

Nei “*territori agricoli di cintura metropolitana*” il patrimonio edilizio rurale esistente deve essere salvaguardato nella sua consistenza e caratterizzazione complessiva in quanto testimonianza storico-architettonica dell'antica organizzazione dell'agricoltura; gli interventi di conservazione, di trasformazione del patrimonio edilizio rurale o l'introduzione di nuove destinazioni, ove ammesse, devono essere programmati, localizzati e dimensionati evitando che il patrimonio storico stesso risulti globalmente snaturato rispetto alle sue funzioni originarie, senza comportare aumenti di volumetria, ai sensi dell'art. 25, comma 5, lettera e).

Con riferimento alla Scheda PA4 contenuta al Titolo VI delle Norme di Attuazione del Piano delle Regole, si ritiene ammissibile la destinazione residenziale prefigurata, tuttavia, rispetto ai parametri indicati si richiede di escludere la Superficie Lorda aggiuntiva di 5.700 mq.

Il Piano attuativo dovrà essere dimensionato in modo da recuperare le volumetrie esistenti sempre nel rispetto dei caratteri tipologici e morfologici degli edifici e dei caratteri paesistici del complesso; una volta predisposto dovrà pervenire all'Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano per il parere di competenza e per il successivo procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/2004 e dell'art. 80 della l.r. 12/2005.

Si rammenta, in conclusione, che parte del sedime del Piano Attuativo è interessato dalla fascia di inedificabilità di 100 metri dalle sponde del Naviglio Pavese di cui all'art. 42, comma 4 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco.

*Esaminati gli elaborati che costituiscono la variante generale al P.G.T. vigente del Comune di Zibido san Giacomo, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 06/10/2021, in relazione alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano nonché alle finalità del Parco regionale in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio, si propone di esprimere **parere di conformità**, al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell'art. 21 della l.r. 86/1983, condizionato al recepimento delle seguenti modifiche e integrazioni:*

DOCUMENTO DI PIANO	
Elaborati cartografici	Alla Tavola DP8 “ <i>Lettura dei vincoli e delle tutele di rilevanza sovraordinata</i> ” integrare richiamando in legenda la fascia di inedificabilità di 100 metri dalle sponde del Naviglio Pavese di cui all'art. 42, comma 4 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco;
Disposizioni Attuative	Includere un articolo di Raccordo normativo con il Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano. L'articolo dovrà rinviare la disciplina degli interventi alla d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818 di “ <i>Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)</i> ” ed evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale, precisando che “ <i>le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi</i> ”

	<i>che vi fossero contenute</i>”, ai sensi dell’art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983; Gli interventi e le destinazioni d’uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dall’articolo 25 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco nonché alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti; Gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l’esercizio dell’attività agricola, possono mantenere la destinazione d’uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale; Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, anche a carattere temporaneo, ove ammessi, sono assoggettati ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco; Nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, il taglio di piante è assoggettato alla “<i>Autorizzazione allo sradicamento di piante ed estrazione delle ceppaie</i>”, ai sensi dell’art. 22 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano;
PIANO DEI SERVIZI	
Norme di Attuazione	All’art. 6 “Relazione del Piano dei Servizi con la pianificazione sovraordinata” integrare rinviando la disciplina degli interventi alla d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 di “<i>Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)</i>” ed evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale, precisando che “<i>le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute</i>”, ai sensi dell’art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983; Integrare, inoltre, precisando che, nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, l’ammissibilità e la compatibilità ambientale di attrezzature, servizi e impianti tecnologici deve essere preventivamente verificata con l’Ente gestore del Parco e il relativo progetto deve essere assoggettato ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell’art. 146 del D.lgs. 42/2004; All’art. 17 “Norme per la conservazione/implementazione del Verde” integrare precisando che nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, il taglio di piante è assoggettato alla “<i>Autorizzazione allo sradicamento di piante ed estrazione delle ceppaie</i>”, ai sensi dell’art. 22 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano;
PIANO DELLE REGOLE	
Elaborati cartografici	Alle Tavole pr.4 “Vincoli e tutele” integrare individuando e richiamando in legenda la fascia di inedificabilità di 100 metri dalle sponde del Naviglio Pavese di cui all’art. 42, comma 4 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco; Alle Tavole pr.4 “Vincoli e tutele” integrare individuando i “<i>Nuclei rurali di interesse paesistico</i>” (art. 38, n.t.a. P.T.C.) riferiti al Nucleo di San Novo e alla Cascina Pioltino e gli “<i>Insedimenti rurali isolati di interesse paesistico</i>” (art. 39, n.t.a. P.T.C.) in conformità al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano;
Norme di Attuazione	All’Art. 10.2 “Disciplina dei piani attuativi” integrare precisando che i Piani Attuativi ricompresi nei territori del Parco Agricolo Sud Milano dovranno essere assoggettati al parere di competenza del Parco e al successivo procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/2004 e dell’art. 80 della l.r. 12/2005; All’Art. 10.4 “Trasferimento dei diritti edificatori” integrare precisando che, ai sensi della l.r. 12/2005, nei territori agricoli del Parco Agricolo Sud Milano, non si possono applicare meccanismi perequativi; All’art. 12 “Impianti antenne radiomobili e telecomunicazione” integrare precisando che nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, la localizzazione di impianti fissi per le telecomunicazioni deve essere preventivamente verificata con l’Ente gestore e il relativo progetto deve essere assoggettato ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell’art. 146 del D.lgs. 42/2004; All’art. 13 “Coordinamento con gli strumenti di pianificazione sovraordinata e di settore” integrare rinviando la disciplina degli interventi alla d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818 di “<i>Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)</i>” evidenziando la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato

del P.T.C. del Parco.

Precisare che gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l'esercizio dell'attività agricola, possono mantenere la destinazione d'uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale;

Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, anche a carattere temporaneo, ove ammessi, sono assoggettati ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco;

Nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, il taglio di piante è assoggettato alla *“Autorizzazione allo sradicamento di piante ed estrazione delle ceppaie”*, ai sensi dell'art. 22 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano;

All'art. 16 *“Incentivi di carattere volumetrico riferiti agli Ambiti della Rigenerazione urbana e territoriale”* integrare precisando che la consistenza volumetrica degli *“Ambiti di Rigenerazione urbana e territoriale”* ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano, con particolare riferimento all'Ambito AR6 *“San Novo”*, dovrà essere verificata dall'Ente gestore del Parco nell'ambito del parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco sul relativo Piano Attuativo che dovrà essere corredato da appositi studi storico-iconografici attraverso i quali garantire la conservazione dei caratteri morfologici, tipologici e stilistici dell'insediamento;

All'art. 18 *“Manufatti accessori”* integrare precisando che, nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, l'inserimento di pergolati, gazebo e manufatti per il deposito degli attrezzi deve essere verificato con l'Ente gestore ed in ogni caso assoggettato ad Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi del d.lgs. 42/2004;

All'art. 20 *“Impianti di distribuzione del carburante e di autolavaggio”* integrare precisando che, all'interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano, non possono essere realizzati nuovi distributori di carburante. I distributori esistenti potranno essere esclusivamente riquilificati in accordo con l'ente gestore del Parco;

All'art. 21 *“Classificazione del TUC – Tessuto Urbano Consolidato”* integrare precisando che le destinazioni d'uso, gli indici e i parametri indicati per tutte le differenti zone assumono, nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, esclusivamente valore indicativo e dovranno essere verificati dall'Ente gestore del Parco stesso. Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, anche a carattere temporaneo, ove ammessi, sono assoggettati ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco;

All'Art. 31 *“Ambiti destinati all'agricoltura”* integrare precisando che nei territori rurali ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano vigono le norme del relativo P.T.C. del Parco approvato con d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818;

All'31.1 *“Ambiti agricoli e di valore ecologico ambientale”* integrare precisando all'ultimo capoverso che l'eventuale inserimento di *“Servizi culturali, per lo sport e il tempo libero”* può essere previsto avendone preventivamente verificato le condizioni di ammissibilità e compatibilità ambientale di cui all'art. 14 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano;

All'art. 33 *“Sistema dei vincoli e delle tutele”* aggiungere all'elenco la fascia di inedificabilità di 100 metri dalle sponde del Naviglio Pavese di cui all'art. 42, comma 4 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco nonché l'ambito dei fontanili e le relative aree di rispetto per le quali è vietata ogni opera di trasformazione, definiti da una fascia non inferiore a m. 50 misurati dall'orlo della testa e da una fascia minima di m. 10 dal limite della incisione morfologica della testa e lungo l'asta del fontanile, almeno per il primo tratto di derivazione di m 200, in cui deve essere mantenuta la vegetazione spontanea; ai sensi dell'art. 41 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco,

All'art 37 *“Criteri e indirizzi per l'attuazione”* integrare precisando che i Piani attuativi che interessano il Parco Agricolo Sud Milano dovranno essere dimensionati in modo da recuperare le volumetrie esistenti sempre nel rispetto dei caratteri tipologici e morfologici degli edifici e dei caratteri paesistici del complesso; una volta predisposto dovrà pervenire all'Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano per il parere di competenza e per il successivo procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/2004 e dell'art. 80 della l.r. 12/2005;

Alla Scheda del Piano attuativo PA4 riferita a Cascina Salterio escludere la Superficie Lorda aggiuntiva di 5.700 mq.

- Indicare in tutti gli elaborati il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con d.g.r. 3 agosto 2000 n.

7/818, utilizzando un segno grafico visibile e rettificando le eventuali incongruenze;

- In tutti gli elaborati cartografici della variante urbanistica escludere la previsione viabilistica riferita alla variante di Badile e alla relativa rotatoria di attestamento alla SP ex SS 35 “dei Giovi” indicate quali “*interventi sovraordinati sulla rete stradale allo studio*”, previste nel P.T.C.P. previgente e non confermate nel Piano Territoriale Metropolitano vigente (P.T.M.) includendo eventualmente la descrizione a livello strategico nella relazione del Documento di Piano;

- Rendere coerenti tutti gli elaborati a livello descrittivo, cartografico e normativo a seguito delle modifiche apportate.

Richiamata la delibera del Consiglio metropolitano R.G. n. 6/2021 del 03/03/2021 avente ad oggetto "Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'art.170 D.lgs. 267/2000;

Richiamato il decreto del Sindaco metropolitano n. 72 del 31/03/2021 e successive modificazioni, con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (Peg) 2021-2023 della Città metropolitana di Milano;

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. 33/2013 art. 23, comma 1, lettera d);

Si attesta che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2021/2023 – approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 70/2021 del 29/03/2021 – per cui verranno effettuati i controlli interni secondo quanto previsto dal PTPCT e dalle direttive interne.

Data 25/11/2021

Referenti istruttoria: dott.ssa Chiara Ferrari, arch. Francesca Valentina Gobbato

**Il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano
Dott. Emilio De Vita**

(Ai sensi dell'Art.49 del T. U. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”* ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 *“Legge per il governo del territorio”* e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 *“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”*;

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- la legge 07/04/2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991.

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 25/11/2021, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli **9**, contrari **//**, astenuti **//**, espressi nei modi legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dei contenuti della Relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di esprimere parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Zibido San Giacomo, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 06/10/2021, condizionato al recepimento delle modifiche e integrazioni contenute nella relazione tecnica;
- 3) di demandare al Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione non richiede la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2021/2023 – approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 70/2021 del 29/03/2021 e che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla L. 190/2012 e assolti i relativi adempimenti così come recepiti nel PTPCT e direttive interne;

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 9, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)

01/12/2021

SI DICHIARA CHE L' ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL' ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL' ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)

01/12/2021

VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL' ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)

01/12/2021

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

☐ Favorevole☐ ContrarioIL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Ing. Michela Palestra

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, lì _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☐ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

☐ per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano, lì _____

**IL DIRETTORE del SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO**